

[Link alla pagina web](#)

Banca Popolare del Lazio, approvato il bilancio. Confermata la governance aziendale

Approvato il bilancio della Banca Popolare del Lazio relativo all'esercizio 2017. Riconfermata, con un plebiscito, anche l'intera governance aziendale, con l'elezione del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e dei probiviri. Nella prima seduta del nuovo CdA sono stati conferiti anche gli incarichi singoli, con la riconferma di Edmondo Maria Capecelatro a presidente e Massimo Lucidi amministratore



delegato, che saranno coadiuvati da Sabrina Morelli in qualità di vice presidente. Si conclude così un passaggio molto delicato per l'istituto di credito velitero, che dimostra di aver attraversato e superato al meglio, senza scossoni e anzi con risultati positivi, una fase molto delicata per fattori esterni ed interni. La difficile congiuntura economica non ha contribuito ad ottenere i risultati ai quali invece la BPLazio poteva ambire, ma anche la perdita di una figura carismatica e di riferimento come il presidente storico dell'istituto, Renato Mastrostefano, poteva causare delle difficoltà. L'assemblea dei soci ha invece risposto in modo chiaro e netto, apprezzando il lavoro fatto e premiando l'impegno dei vertici. Lasciano la carica per motivi anagrafici i consiglieri Augusto Marzullo e Giulio Pizzuti, sostituiti da Michele Patané e Fabio Miraglia. Questo il nuovo Consiglio di Amministrazione di BPLazio: Paolo Bologna, Edmondo M. Capecelatro, Italo Ciarla, Franco Federici, Massimo Lucidi, Fabio Miraglia, Sabrina Morelli, Giancarlo Natalizia e Michele Patané. L'Assemblea ha confermato sindaci effettivi Carlo Romagnoli e Giulio Casolari e nominato Mauro Cenciarelli. L'assemblea ha altresì designato Carlo Romagnoli come presidente del collegio sindacale. Sindaci supplenti sono stati nominati Corrado Capozzi e Franco Grottoli. I soci hanno indicato quali probiviri effettivi Roberto Garcea, Romolo Reboa, Sandro Giuliani, Lupoli Sossio e Giovanni Dari Mattiaci; supplenti sono stati nominati Mario Scotti e Maurizio Del Monaco. La giornata si era aperta con il ricordo del professor Mastrostefano e le centinaia di persone in sala si sono raccolte in un minuto di silenzio in memoria dello storico presidente, scomparso improvvisamente a settembre 2017 e più volte ricordato durante la mattinata, dal palco della presidenza e dagli interventi dei singoli soci. Molti gli ospiti illustri intervenuti, per un appuntamento che si preannunciava teso ma che si

è concluso invece con un successo pieno per l'istituto e per chi lo ha diretto negli ultimi anni. L'approvazione del Bilancio è stata infatti quasi un plebiscito, l'elezione dei nuovi vertici - a fronte dell'evidente insussistenza di alcune polemiche fatte circolare nelle settimane scorse, che tuttavia non hanno portato ad altre candidature - poteva in realtà avvenire anche per acclamazione da parte della sala. Il presidente del CdA, e presidente dell'Assemblea, Edmondo Capecelatro, è però intervenuto chiedendo anche in questo caso una votazione palese, affinché fosse definitivamente cancellata qualsiasi ombra o scollatura tra soci e governance. La risposta dei soci è stata plebiscitaria, palesando l'importanza anche politica di questa conferma, che ora spinge il nuovo Consiglio di Amministrazione verso un cammino ancora più incisivo di crescita della Banca **Popolare del Lazio**, avendo ricevuto un mandato pieno dai suoi principali sostenitori.